

Lunedì 21 dicembre 2015, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo presenti di persona o per delega 30 Soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente:

o.d.g.

1. Approvazione del Programma di attività per l'anno 2016;
2. Approvazione del Bilancio preventivo per il 2016;
3. Approvazione delle Variazioni al Bilancio preventivo per il 2015;
4. Modifiche al Regolamento sociale;
5. Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente;

Presiede l'Adunanza il Presidente della Società Geografica Italiana, prof. Filippo Bencardino e funge da segretario verbalizzante il Segretario generale, dott. Giuseppe Antonio Fortunato.

1. Approvazione del Programma di attività per l'anno 2016. Il Presidente dell'Adunanza illustra il programma di attività per l'anno 2016 approvato dal Consiglio direttivo:

"Nel corso dell'anno 2016, le attività della Società Geografica Italiana saranno inevitabilmente da riferire alla necessità di ottimizzare l'impegno delle scarse risorse finanziarie disponibili tali anche a seguito del piano di rientro dall'esposizione economica che si è determinata negli esercizi precedenti. Piano cui il Consiglio Direttivo e l'Adunanza sono chiamati a dare il pieno sostegno in vista del conseguimento degli obiettivi prefissati entro il 2017, anno nel corso del quale verrà celebrato il 150° dalla fondazione del Sodalizio.

La carenza delle disponibilità economiche, che pure si cercherà di attenuare attraverso una moltiplicazione delle attività di servizio a vantaggio di realtà istituzionali e sociali del Paese, ma anche attraverso un puntuale ricorso a forma di sponsorizzazione e di sostegno mecenatistico consentiti dalla più recente normativa statale, sarà compensata certamente dall'abbondanza delle risorse umane sulle quali, nello spirito del volontariato culturale, da sempre la Società ha potuto contare.

Nel dettaglio, pur dovendosi riconsiderare con attenzione la dimensione dell'impegno di spesa, il tradizionale impegno verrà riservato alle **Pubblicazioni sociali**. Anche per il 2016 rimarrà centrale, nell'attività pubblicistica della Società, la rivista sociale, sia pure accanto ad altre iniziative in parte tradizionali (collane di monografie, *Rapporto*) e in parte nuove, attualmente in progetto. Non è inutile sottolineare sin d'ora che la collaborazione, a più livelli, dei Soci sarà più che in passato necessaria e insostituibile - accanto al lavoro encomiabile prodotto dalla struttura redazionale e da quella amministrativa nel favorire il buon esito delle attività programmate.

Per quanto riguarda il "Bollettino", priorità assoluta è ora il recupero del ritardo inaspettatamente manifestatosi nel corso del 2015. Già entro la fine dell'anno corrente questo dovrebbe ridursi a circa tre mesi. Con il 2016 si prevede di recuperare la cadenza normale, anche grazie alla circostanza che il primo fascicolo dell'annata, monografico, avrà eccezionalmente una numerazione doppia, in considerazione del fatto che accoglierà un numero molto consistente di interventi (derivanti da un importante incontro di lavoro sulla geografia d'Italia in età augustea). Il fascicolo 1-2 uscirà pertanto a giugno 2016, con cadenza normale, e nei primi mesi dello stesso anno sarà possibile chiudere l'annata 2015. La disponibilità di scritti originali è del resto, già al momento attuale. In grado di colmare tutte le uscite previste nel 2016; nel complesso, gli articoli in programmazione non dovrebbero risultare meno numerosi che negli ultimi due anni, mentre si prevede di non superare il complesso di pagine stampate nel 2014 e 2015.

La massima cura sarà prestata, come sempre, alla valutazione preventiva dei contributi proposti e, a valle, all'allestimento redazionale e tipografico. Negli ultimi mesi la qualità media degli scritti proposti è peraltro apparsa in crescita, e proporzionalmente è diminuita la quota degli articoli respinti, che si attesta poco oltre il 30%: certamente non per una maggiore accondiscendenza dei revisori, che continuano a svolgere un compito preziosissimo e della massima attenzione. Per il 2016 è inoltre in programma una speciale azione in direzione dell'accreditamento della rivista nei principali *data bases* bibliografici internazionali.

Un problema di ritardo ha investito, già dall'anno 2014, la redazione e la diffusione del *Rapporto annuale*. Anche in questo caso, le previsioni mirano a un progressivo rientro, nella prospettiva che il *Rapporto 2015* sia presentato non oltre la primavera del 2016, mentre si sarà già dato avvio alla preparazione del successivo Rapporto 2016, da presentare auspicabilmente nei primissimi mesi del 2017, così da riallineare nel giro di due anni data figurativa e data effettiva.

Per quanto riguarda le altre collane tradizionali della Società, negli ultimi anni è stato possibile solo incidentalmente proporre nuovi titoli - conseguenza, anche questa, delle generali difficoltà di ordine finanziario. Ciò nondimeno, nel 2016 ci si aspetta di poter dare vita ad alcune nuove pubblicazioni.

Altre iniziative editoriali, non tradizionali, sono in stato di più o meno avanzata elaborazione progettuale: grazie alla collaborazione di altri editori e teste giornalistiche di prestigio, si conta di poter proporre al pubblico prodotti editoriali che, in particolare, mettano in valore la documentazione posseduta dalla Società e, al tempo stesso, ne diffondano la conoscenza tra il pubblico non specialistico.

Un ambito nel quale sarà poi necessario impegnare risorse e attenzione, e che sinora è stato solo in parte utilizzato, è quello delle pubblicazioni elettroniche, che consentono un rilevante risparmio di costi e al tempo stesso un'ampia diffusione. Anche su questo versante si sta lavorando attivamente.

Pari impegno verrà dedicato alla conservazione, valorizzazione e diffusione di conoscenza del patrimonio sociale, avendo cura di renderlo al massimo fruibile ad una platea sempre più ampia che vada oltre quella dei membri del Sodalizio.

In specifico, per la **Biblioteca**, nel 2016 ci si dedicherà all'espletamento delle consuete operazioni biblioteconomiche e contemporaneamente ad attività complementari, pienamente integrate e consolidate nel proprio ambito, quali mostre, visite, presentazione di libri e altri eventi. Si provvederà ad incrementare il patrimonio, già rilevante quantitativamente e qualitativamente, con l'acquisizione di libri, mediante acquisti, scambi e omaggi elargiti sempre in numero consistente. A fronte di una diminuzione degli acquisti, si prevede per il prossimo anno un'intensificarsi degli scambi bibliografici con enti nazionali e internazionali e, nello stesso tempo, un presumibile, conformemente all'andamento attuale, aumento di donazioni.

Si valuterà la possibilità di interventi di restauro per i volumi deteriorati o in precario stato di conservazione e di rilegatura per determinati periodici, i cui fascicoli vengono rilegati per annata. Per quanto riguarda il restauro, grazie al progetto *Adotta un documento*, si potrà contare sul contributo di coloro che intendono restaurare a proprie spese un libro di pregio.

Si prevede, in considerazione della progressiva crescita degli anni precedenti, un aumento delle ricerche bibliografiche, sia quelle condotte dagli utenti in sede con il supporto del personale, sia quelle svolte esclusivamente dal personale per gli studiosi che ne fanno richiesta. Alle richieste di ricerche spesso si affiancano quelle di digitalizzazione del materiale, realizzate il più delle volte dal personale mediante lo scanner di biblioteca.

Si va intensificando sempre più e quindi presumibilmente aumenterà la richiesta di prestito di volumi da parte dei soci e dei ricercatori interni, a cui si aggiunge quella di prestito interbibliotecario, in progressivo accrescimento. Proseguirà la catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), sia descrittiva che semantica, l'inventariazione e la collocazione delle opere di recente acquisizione e di quelle pregresse le cui descrizioni sono presenti nel catalogo cartaceo.

Negli ultimi anni sono aumentate le richieste di visite in Biblioteca da parte di scolaresche, associazioni culturali, gruppi di cultori della materia e, quindi, si prevede per il prossimo anno una crescita progressiva.

Si provvederà, come in passato, alla realizzazione di progetti e all'organizzazione di eventi volti alla conoscenza, diffusione e fruizione del rilevante patrimonio bibliografico.

Per la **Cartoteca** ci si occuperà di effettuare le attività biblioteconomiche standard, nonché attività extra come visite guidate, mostre, allestimenti, progetti, ecc. Per quanto concerne le attività standard, anche nel 2015 le ricerche cartografiche hanno presentato alti livelli di crescita, soprattutto per quel che riguarda le richieste via e-mail. È auspicabile che questa tendenza positiva perduri per tutto il 2016.

La catalogazione, descrittiva e semantica, e l'inventariazione e collocazione continueranno ad essere effettuate mediante SBNWeb. Si procederà con l'indicizzazione del materiale afferente l'America, per poi continuare con quello relativo all'Oceania.

Per quanto riguarda le scansioni, si procederà alla digitalizzazione del materiale necessario per l'allestimento di mostre e per gli eventi, nonché dei documenti richiesti dall'utenza per motivi di studio o di pubblicazione, avvalendosi in primis della strumentazione tecnica a nostra disposizione (scanner A3) e ricorrendo al supporto esterno solo nel caso in cui si necessiti di scanner A0.

Grazie all'iniziativa *Adotta un documento*, negli anni passati è stato possibile restaurare i documenti cartografici maggiormente danneggiati e di notevole interesse storico e artistico, per consentirne una più scrupolosa

conservazione e un miglior utilizzo. Tale iniziativa verrà reiterata nel 2016, con l'intento di salvaguardare la documentazione in cattivo stato di conservazione e quella di grande valore.

Si porterà avanti, inoltre, la stesura di progetti e la realizzazione di eventi volti alla valorizzazione del patrimonio cartografico, anche in ragione dell'apertura internazionale sempre maggiore che sta caratterizzando il Sodalizio.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, si conta di riavviare e riorganizzare la schedatura dei documenti e le operazioni ad essa collegate una volta completata la migrazione dei dati inseriti nella vecchia piattaforma informatica Gea in dismissione.

I 15 Istituti culturali, tra cui la Società Geografica Italiana, aderenti oggi al progetto *Archivi del '900* - la memoria in rete promosso nel 1991 dal Consorzio BAICR Sistema Cultura - possono usufruire di contributi (Legge Regionale n.42/1997, art.13, comma 2, lettera b) per la realizzazione di "iniziative culturali e programmi, promossi e sostenuti dalla Regione, da realizzarsi con la collaborazione scientifica di uno o più Istituti" per riprendere una condivisione progettuale e scientifica. Tali enti hanno selezionato un nuovo software in grado di consentire la migrazione dei dati archivistici e la prosecuzione del progetto. La nuova piattaforma informatica prescelta è *Collective Access* della Società Memoria; l'attività di migrazione è affidata al Prof. Leonardo Musci e al gruppo Memoria. Il contributo regionale per quest'iniziativa sarà finalizzato esclusivamente agli Istituti in Albo, anche per l'implementazione della banca dati; l'adozione del nuovo sistema comporterà all'incirca un costo di euro 1000,00 all'anno a carico di ogni Istituto. Capofila del progetto è la Fondazione Lelio e Lisli Basso.

Si proseguirà nell'effettuare le ricerche archivistiche per gli utenti in sede e per quelli esterni. Si prevede a tal proposito, in considerazione del notevole aumento di richieste che si è avuto per il 2015, un consistente incremento delle stesse. Si collaborerà inoltre alla realizzazione di mostre ed eventi.

Si cercheranno supporti e partner con progetti e iniziative che possano dare sostegno e rilevanza al prezioso patrimonio dell'Archivio storico societario.

Da ultimo, l'**Archivio fotografico** svolgerà la sua attività secondo linee programmatiche riguardanti: la valorizzazione e la conservazione del patrimonio del Sodalizio; l'acquisizione di nuovi fondi fotografici; l'ottimizzazione della fruibilità *online* della documentazione; la realizzazione di corsi di formazione sul trattamento del materiale fotografico.

Le iniziative tendenti alla valorizzazione del patrimonio posseduto dal Sodalizio e del ruolo dell'Archivio fotografico si svilupperanno grazie alla realizzazione di mostre, all'organizzazione di conferenze, seminari e altri eventi, al fine di offrire una più ampia e completa visibilità alle molteplici attività svolte dalla struttura, sul cui dettaglio si opererà in corso d'anno sulla base delle effettive risorse che potranno essere rinvenute.

L'Archivio fotografico si impegnerà nell'individuazione di Fondi archivistici, librari, cartografici e fotografici che, sulla base di una specifica expertise prodotta da specialisti e/o studiosi, possano rappresentare il punto di partenza per l'avvio e il consolidamento di relazioni con altre Associazioni nazionali e internazionali impegnate nello sviluppo culturale e socio-economico. In tal senso si lavorerà in sinergia con il settore Relazioni Internazionali in merito alla partecipazione della SGI come capofila tra i possibili partner nell'ambito di articolati progetti di cooperazione internazionale e/o di finanziamento europeo. Tali progetti interesseranno specifiche tematiche interdisciplinari e diverse aree geografiche con l'obiettivo di realizzare infrastrutture di ricerca digitali per il patrimonio culturale. Saranno coinvolte professionalità inerenti l'indicizzazione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, nonché la formazione orientata a fornire competenze specifiche al personale addetto nei paesi in via di sviluppo e favorire così la condivisione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Per quanto riguarda gli aspetti più direttamente riconducibili alla conservazione del materiale fotografico e, conseguentemente alla sua fruibilità, l'Archivio fotografico continuerà ad operare secondo le seguenti modalità:

- riordino e inventariazione del Fondo Filippo di Donato, acquisito nel novembre 2012;
- riordino e inventariazione dei documenti iconografici provenienti dalle integrazioni al Fondo Mario Fondi, acquisiti tra il novembre 2012 e l'ottobre 2015.

In relazione alle attività di restauro continuerà l'iniziativa "Adotta un documento" lanciata nel dicembre 2013 grazie alla quale è stato possibile restaurare dieci preziosi documenti. L'Archivio fotografico parteciperà alla formulazione di proposte per il Crowdfunding a sostegno delle iniziative SGI orientate alla valorizzazione del patrimonio sociale (ricerca, tutela, restauro e riproduzione facsimilare). Sempre nell'ottica della salvaguardia si è concessa al Gruppo 130° composto da restauratori di libri, opere su carta e fotografie l'autorizzazione a sottoporre alcuni documenti

fotografici al trattamento di restauro con la carta Hanji e a diffondere i risultati dell'applicazione attraverso l'organizzazione nella sede della SGI di una conferenza nei primi mesi del 2016. L'Archivio fotografico ha promosso la partecipazione della Società Geografica al bando pubblico indetto dalla Sumitomo Foundation per il finanziamento del restauro di beni culturali conservati fuori del Giappone.

Per quanto riguarda le nuove acquisizioni, si opererà per il Fondo Manodori Sagredo, il Fondo Mariotti Bianchi, la sistemazione delle 14.000 cartoline dei primi del Novecento acquisite come integrazione del Fondo Mario Fondi, l'integrazione del Fondo Franco Lubrani e l'ulteriore archiviazione di materiali fotografici del Fondo Obiettivo Terra. Relativamente alle **Attività internazionali**, nel corso del prossimo anno, la Società Geografica Italiana tenderà a realizzare una serie di iniziative con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare la vocazione internazionalistica intrinseca agli scopi primari del Sodalizio stesso. A tal fine, verrà predisposta una serie di azioni mirate, quali: l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento su temi internazionali; la realizzazione di quanto previsto dai Protocolli di Intesa in essere con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali. A riguardo considererà la Regione mediterranea e l'Africa come area elettiva di interesse, valorizzando la funzione del Centro per le Relazioni con l'Africa (CRA).

In particolare, relativamente ai rapporti con le istituzioni internazionali, il Sodalizio si adopererà per rilanciare le già significative relazioni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), come dimostrato dal finanziamento del progetto SGI *Ampliamento del Canale di Suez. Possibili benefici per il Sistema Italia e politiche per una loro massimizzazione* (art. 2, Legge 28/12/1982, n.948). Si coopererà con altri enti e organizzazioni aventi medesime finalità, tra cui in primis il Centro Relazioni con l'Africa, organismo strutturale della SGI. Particolare impegno sarà altresì profuso per consolidare la collaborazione con il Circolo del MAECI, con il quale è stato siglato un Protocollo d'Intesa, e con l'Unità di Analisi e Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica del medesimo Ministero. A ciò si aggiunga, sempre nell'ambito dei rapporti con il MAECI, il costante lavoro di cooperazione e scambio scientifico intrapreso con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo del Brasile, con il quale si ha l'intenzione di realizzare iniziative scientifico-culturali facenti seguito alla mostra itinerante tenutasi in Brasile sull'esploratore italiano Ermanno Stradelli.

Nel campo dei rapporti con Enti e Istituzioni di paesi esteri, la Società Geografica Italiana intende consolidare importanti relazioni di collaborazione con Università e Società Geografiche straniere, come ad esempio i Protocolli d'Intesa siglati con l'Istituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ), e con l'Istituto Historico-Geografico Brasilero.

Sul versante UNESCO, essendo la SGI accreditata come Organizzazione non Governativa nel Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, il Sodalizio intenderà approfondire ancor più impegno nel rintracciare ulteriori tradizioni regionali e nazionali meritevoli di essere riconosciuti come patrimonio immateriale dell'umanità, come è già accaduto per il riconoscimento della Perdonanza Celestiniana della Città de L'Aquila quale bene immateriale dell'UNESCO.

Uno degli ulteriori ambiti di attività del Sodalizio attiene all'organizzazione di seminari e giornate di approfondimento, che nel prossimo anno si concentreranno su temi di particolare attualità come: tensioni geopolitiche nell'area mediterranea e mediorientale; nuove marginalità e perifericità; centralità di altre aree geoeconomiche nel mondo contemporaneo; flussi migratori quale elemento strutturale delle relazioni internazionali; emergenze ambientali (risorse, alimentazione, sanità ecc.).

Infine, la SGI resterà fortemente impegnata nell'accrescere e rafforzare le sue reti con i docenti di geografia a livello nazionale e internazionale. In tal senso, il Sodalizio è membro attivo dei network internazionali dell'IGU-International Geographical Union, dell'EUGEO-European Society for Geography. Inoltre, la Società avvalorerà una sempre più fattiva collaborazione con Organizzazioni Internazionali come la FAO, l'IFAD, il WFP e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli; Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Di particolare rilievo internazionalista ha il progetto di ricerca Future of Our Past (FOP) di cui la SGI è lead partner ed è un'iniziativa finanziata dall'Unione europea nell'ambito del bando ENPI CBC MED e si prefigge di promuovere un

modello di turismo sostenibile e "community involved" nei centri storici dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il progetto vedrà la sua conclusione proprio nel 2016 con l'inaugurazione del primo albergo diffuso di comunità realizzato a Betlemme e la creazione del network internazionale dei centri storici che hanno aderito al progetto. Il network disporrà di una piattaforma web dedicata che consentirà agli operatori turistici dei centri storici di promuoversi autonomamente sul mercato turistico globale, incentrando la propria offerta su una forma di turismo esperienziale che faccia leva sulla cultura territoriale. Obiettivo strategico della Società Geografica Italiana è quello di mettere in valore l'esperienza acquisita sul progetto FOP, supportando il network nella fase di start-up e ripresentando il progetto, arricchito di nuovi contenuti innovativi, sul prossimo bando ENI CBC MED che dovrebbe uscire nel settembre 2016.

Sempre con riguardo alle **Attività di ricerca** si segnala l'impegno che la Società eserciterà nel campo della definizione e della valorizzazione degli Itinerari culturali. Il contesto è quello del ruolo trainante (dal punto di vista imprenditoriale e occupazionale) che il turismo svolge a scala locale nel quadro della crescente globalizzazione. Sotto questa luce, la progettualità ha l'obiettivo di sostenere competitività e sostenibilità delle attività e dei flussi turistici, agendo contemporaneamente su tre dimensioni: a) economica (ridurre la stagionalità della domanda turistica), b) socio-culturale (migliorare la qualità di vita dei residenti, valorizzare il patrimonio culturale), c) paesistica ed economicistica (tutela e valorizzazione).

Accanto alla progettualità inerente la Via Francigena, per la quale si sono già realizzati significativi progetti volti al riconoscimento del tratto meridionale, è intenzione della Società lavorare su un progetto di recupero e valorizzazione della Via Clodia e del suo tracciato. In ragione della proposal di Lazio Innova, la Società svolgerebbe una funzione di coordinamento, comprendente l'elaborazione di un concept di comunicazione relativo all'identità del territorio attraversato.

Il progetto di valorizzazione dell'area attraversata dalla Via Clodia, e coinvolgente altresì la Via Francigena, parte del percorso del Tevere e, soprattutto, l'area portuale di Civitavecchia, ha l'obiettivo di programmare un sistema turistico-culturale decisivo per il divenire dello scenario economico del sistema-paese.

È noto, infatti, come il patrimonio culturale quale risorsa per l'economia turistica (connesso al processo di crescita complessiva dei flussi di visitatori) abbia determinato negli ultimi anni rilevanti dinamiche di carattere territoriale. In particolare: a) lo spazio turistico ha teso ad evolvere dalle forme mononucleari fortemente specializzate del centro turistico "tradizionale" a forme regionali aperte, nelle quali si registrano fenomeni di integrazione territoriale; b) la competizione tra aree turistiche, diventando sempre più intensa, può spingere gli attori locali a ricercare forme di aggregazione che superino le ripartizioni amministrative, anche attraverso una "strategia di immagine" che si connota sia come fattore di marketing, sia come fattore di "coagulazione" delle forze locali. Si passa dunque dal centro turistico (che esaurisce al suo interno tutte le funzioni attrattive e ricettive) alle forme distrettuali, ovvero aree geografiche in cui il turismo costituisce il principale fattore di integrazione territoriale.

L'obiettivo del progetto è la costruzione di un'Agenda strategica, a partire dai seguenti presupposti: fondarsi su percorsi conoscitivi, definire schemi d'azione e momenti di verifica e concertazione istituzionale e sociale; migliorare l'operatività dei sistemi locali nell'ottenere risorse disponibili; agire sul patrimonio storico e sui saperi presenti o inducibili (dall'artigianato all'arte), stimolando approcci creativi quali effettivi strumenti di innovazione; recepire il territorio in modo selettivo, valorizzando i beni paesaggistici e culturali, la tradizione alimentare, l'armatura dei borghi e delle città.

Ciò sottende la definizione di linee guida e azioni per il riconoscimento di un distretto (o sistema culturale) per la valorizzazione integrata del territorio. Su questo fronte è di particolare importanza superare gli schemi preordinati per sviluppare idee e progettualità non solo in termini di conservazione, ma altresì di produzione di nuova cultura, avente forte rilevanza economica.

L'obiettivo, in sintesi, è l'individuazione dei diamanti della valorizzazione patrimoniale, ovvero una combinazione di vantaggi geograficamente specifici, che potrebbero interagire e rafforzarsi reciprocamente. Il problema è quello di individuarli, questi attributi, per il tramite del dialogo e della condivisione con chi i territori li conosce e li governa. Inoltre, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è in fase di avanzata definizione "L'Atlante della bellezza", ovvero un archivio sistematico dei patrimoni italiani, da diffondere per via telematica a tutti i fruitori potenziali del mondo contemporaneo (di cui l'Italia soffre tuttora un grave ritardo).

Oltre alla loro localizzazione sul web consente di allegare ai singoli punti di interesse una documentazione multimediale (immagini, testi, cartografie, file audio) che arricchiscono la fruizione e la conoscenza dei luoghi. In tal modo l'Atlante si propone, sin dalle prime elaborazioni, come occasione per raccogliere progressivamente un censimento dei soggetti e delle loro attività, diventando immediatamente una vetrina per azioni spesso trascurate e una mappa del territorio vivo, degli attori e non solo dei luoghi.

In questi termini l'atlante non è solo descrizione, ma può ospitare un insieme di riferimenti immateriali, come per esempio i progetti - anche non realizzati -, gli accordi per la gestione, le regole di tutela, l'analisi della relazione del nuovo con il paesaggio precedente, i documenti storici, gli eventi, le interpretazioni artistiche. Esso può essere facilmente arricchito con funzionalità che si propongono come servizi innovativi rispetto a qualsiasi altro strumento web o cartaceo esistente, allo scopo di:

- pubblicizzare materiali attualmente poco accessibili o dispersi, oltre a costituire una vetrina per iniziative spesso trascurate;
- permettere l'interazione dei soggetti (segnalando iniziative, dialogando con gli utenti, costituendo reti tra soggetti affini);
- permettere la fruizione dei materiali documentari direttamente sui luoghi e con diversi gradi di approfondimento, attraverso strumenti che rendono fruibile l'Atlante anche su tablet e smartphone.

Per la migliore organizzazione e capacità di offerta turistica da anni assumiamo come modello di riferimento quello francese, sebbene vi sia in Italia una ben più straordinaria potenza emozionale, sinora trascurata. La prospettiva di utilizzo diffuso e sempre più capillare della rete web, portabile in viaggio, consente di progettare una pubblicizzazione di materiali documentari diversi, di appoggio alle visite e all'immaginario e complementari alla conoscenza erudita, fondata sulle guide cartacee e sulle pubblicazioni di settore.

Particolare attenzione per il valore strategico che l'iniziativa assume per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree interne del Paese è la costituzione unitamente al Comune dell'Aquila, alla Deputazione di Storia Patria e all'Università aquilana, di un Centro internazionale per gli studi storici e geografici sull'Appennino. Tra gli impegni del 2016, oltre alle attività utili per l'avvio del Centro, è prevista l'organizzazione di un convegno internazionale presso l'Auditorium del Comune dell'Aquila riguardante l'Appennino nell'ambito dello sviluppo delle Terre Alte.

Nel corso del 2016 non saranno trascurate le **Attività formative**, legate alla circostanza che la Società Geografica Italiana è riconosciuta quale Ente di Formazione (Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 3 agosto 2011). Sarà, inoltre, organizzata la nuova edizione del Master in "Comunicazione e cultura di viaggio".

In questo ambito si verificherà se si potrà dare effettiva esecuzione a un programma scenariale, destinato alla formazione continua a servizio delle imprese che intendono proiettarsi a livello internazionale, che dovrebbe potersi realizzare in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Infine, si conta di dar corpo ad una collaborazione con il *Comando Formazione, Specializzazione e Dottrina* dell'Esercito si prevede l'organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde, cicli di incontri sul tema degli studi geografici, con particolare riferimento alle relazioni internazionali (aspetti storico-politici, geo-politici, politico nazionali ed internazionali, di sicurezza, diritto internazionale ecc.). A queste si aggiungeranno attività di ricerca che vedano direttamente coinvolti gli Ufficiali/Sottufficiali dei corsi di Formazione (svolti a Modena, Torino e Viterbo) afferenti le tematiche suddette.

A cavallo tra Attività formative e **Attività culturali** è la realizzazione del *Progetto Genius Loci Multimedia*, che fa seguito ad una Convenzione con il *Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Giffoni Experience* per la creazione di un laboratorio per la produzione di documentari e materiali multimediali per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale del nostro Paese, laboratorio denominato *Genius Loci Multimedia* in ragione dell'interesse dei partner a raccontare i territori a partire dalla loro dimensione identitaria e caratterizzante. Due sono le linee d'azione già implementate:

- a) la prima riguarda la produzione di documentari sulle aree protette di rilevante interesse paesaggistico entro la quale si è già realizzato un documentario sul Parco Regionale del Partenio che è attualmente in distribuzione;
- b) la seconda riguarda la realizzazione di un bando rivolto alle scuole secondarie di I e II grado per la realizzazione da parte degli allievi delle stesse, di documentari amatoriali sui viaggi d'istruzione a cui hanno partecipato nel corso

dell'anno scolastico. Il bando uscirà ad inizio 2016 e i documentari verranno premiati nel corso del Giffoni Film Festival (luglio) e del Festival della Letteratura di Viaggio.

In merito al primo punto nel 2016 è prevista la realizzazione di altri documentari su due aree protette del Mezzogiorno. È inoltre in progetto la sottoscrizione di un accordo con l'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia per la realizzazione di documentari dei borghi aderenti all'associazione. Nel corso del 2016 è infine prevista la creazione di un'iniziativa volta a promuovere una retizzazione degli attori che operano nel campo della comunicazione audiovisiva sull'esigenza di promuovere documentari di qualità che sostengano la valorizzazione dei territori e la patrimonializzazione della cultura.

Poiché nell'anno a venire la città di Roma è investita delle attività connesse al Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco, si procederà a organizzare una manifestazione che preveda una mostra dedicata alla lettura delle trasformazioni indotte dalla pratica del pellegrinaggio alle Sette Chiese Patriarcali. Si organizzerà nel contempo un incontro dedicato al tema delle trasformazioni territoriali lungo il percorso della visita. La manifestazione sarà arricchita da un momento dedicato alla tradizionale sosta e "refezione" oltre ad una rappresentazione scenica basata sul poemetto di Carlo Goldoni *La visita delle Sette Chiese*.

Anche l'edizione 2016 del Festival della Letteratura di Viaggio sarà da riferirsi alla condizione giubilare dell'Urbe. La manifestazione organizzata dalla Società sin dal 2008, che ha riscosso un successo crescente di critica, di pubblico, di visibilità, sarà infatti impegnata a programmare una serie di eventi che, per lo più, saranno da riferire ai percorsi pellegrinali e a dimensioni culturali del viaggio penitenziale."

Il Presidente invita i Soci a votare l'approvazione del programma, dopo una breve discussione dalla quale emerge l'apprezzamento di quanto si vorrà realizzare, l'Adunanza approva all'unanimità.

2. Approvazione del Bilancio preventivo per il 2016. Il Presidente illustra il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO

A ENTRATE ISTITUZIONALI

A.1 ENTRATE ORDINARIE

Quote sociali	€ 50.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 30.000,00
Contributo Ordinario Min. BBAACCT	€ 90.000,00
Contributo Regione Lazio (funzionamento)	P.M.
** Contributo MIUR (funzionamento)	€ 50.000,00

A.2 PROGETTI DI RICERCA

Contributo Min BBAACCT altri	€ 7.000,00
Contributo Ministero della Difesa	€ 3.000,00
Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 18.000,00
8 per mille Chiesa Valdese	€ 60.500,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	€ 21.500,00
Contributo Banca d'Italia	P.M.
Contributi Roma Capitale	P.M.
Contributi MIUR	P.M.
Contributi MAE	€ 7.500,00
Contributi da soggetti privati	€ 70.000,00
Attività di ricerca e formazione c/ terzi	€ 60.000,00
Altri contratti	€ 30.000,00

A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Interessi attivi su depositi	P.M.
Interessi attivi su titoli	P.M.
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 2.500,00
Entrate straordinarie	P.M.
Altre entrate e rimborsi spese	€ 50.000,00

Organizzazione convegni e mostre	€ 15.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€ 50.000,00
Contributo Progetto FOP ref. N. II - B/1.2/0644	€ 158.000,00
Corsi di Formazione	€ 10.000,00
Donazioni	€ 7.000,00
TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 790.000,00
B SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
B.1 SPESE PER IL PERSONALE	
Retribuzioni	€ 140.000,00
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	€ 35.000,00
Acc.to TFR	€ 11.000,00
B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 20.000,00
B.3 SPESE GENERALI	
Oneri previdenziali Ente co.co.pro	€ 2.000,00
Rimborso spese organi statutari	€ 4.000,00
Spese utenze	€ 20.000,00
Spese riscaldamento	€ 10.000,00
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 10.000,00
Spese postali e spedizioni	€ 5.000,00
Spese e commissioni	€ 2.000,00
Premi Assicurativi	€ 6.000,00
Premi	P.M.
Spese trasporto	€ 3.000,00
Spese rappresentanza	€ 2.000,00
Spese legali e professionali	€ 15.000,00
I.V.A. indeducibile	P.M.
Sopravvenienze e Insussistenze passive	P.M.
Quote associative e varie	€ 1.500,00
Stampa inviti	€ 1.000,00
Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 4.000,00
Internet e spese informatiche	€ 2.500,00
Oneri promozionali	P.M.
Spese ISBN	P.M.
Spese SIAE	P.M.
Imposte, tasse e tributi vari	€ 14.000,00
Spese acquisto libri	€ 2.500,00
B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E ORG. EV. ISTITUZIONALI	
Spese finalizzate Comune di Roma	P.M.
Spese finalizzate Regione Lazio	€ 52.000,00
Spese finalizzate MIUR	P.M.
Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese	€ 50.000,00

	Spese finalizzate attività di ricerca c/ terzi e altri contratti	€	40.000,00
	Spese organizzazione e partecip. convegni e mostre		P.M.
	Spese finalizzate altri progetti (Festival Letteratura di Viaggio)	€	40.000,00
	Spese finalizzate prog. FOP ref. N. II-B/1.2/0644	€	148.000,00
B.5	AMM.TO IMMOB.NI		
	IMMATERIALI		
B.6	AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€	3.000,00
	ACCANTONAMENTI FONDI ONERI		
B.7	FUTURI		
	Acc.to pubblicazioni sociali		P.M.
	Acc.to ricerche finalizzate		P.M.
	Acc.to rivalutazione Beni Librari		P.M.
	Acc.to spese legali e professionali		P.M.
	Acc.to rischi e oneri	€	16.500,00
	Acc.to quota abbattimento debiti pregressi	€	130.000,00
B.8	USCITE		
	STRAORDINARIE		
	Spese manutenzione e riparazioni straordinarie		P.M.
	Spese iniziative di carattere straordinario		P.M.
	Interessi passivi e bancari		P.M.
	Sottoscrizioni e donazioni		P.M.
	TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€	790.000,00
C	RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€	-
	RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE		
D	CONNESSA		
	Ricavi		
	TOTALE D	€	-
E	COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA		
	Costi	€	-
	TOTALE E	€	-
F	RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€	-
		€	-
G	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)		-

Il Presidente mette ai voti dei Soci il bilancio preventivo per il 2016, che viene approvato all'unanimità.

3.Approvazione delle Variazioni al Bilancio preventivo per il 2015. Il Presidente illustra brevemente le variazioni al bilancio preventivo per il 2015 approvato dal Consiglio direttivo:

<i>CONTO ECONOMICO</i>			
A ENTRATE ISTITUZIONALI			
A.1 ENTRATE ORDINARIE			

Quote sociali	€ 30.000,00	30.000,00	-
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 20.000,00	15.000,00	- 5.000,00
Contributo ordinario Min. BBAACCT	€ 90.000,00	90.000,00	-
Contributo Reg. Lazio (funzionamento)	€ 3.900,00	-	- 3.900,00
**Contributo MIUR (funzionamento)	€ 69.000,00	-	- 69.000,00
A.2 PROGETTI DI RICERCA			
Contributo Min. BBAACCT altri	€ 23.000,00	6.500,00	- 16.500,00
Contributo Min. della Difesa	€ 1.300,00	2.000,00	700,00
Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 20.000,00	14.700,00	- 5.300,00
5 per mille Ministero BBAACCT	€ 20.000,00	40.000,00	20.000,00
8 per mille Chiesa Valdese	€ 31.500,00	51.000,00	19.500,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	€ 52.000,00	34.000,00	- 18.000,00
Contributi Banca d'Italia	€ 15.000,00	20.000,00	5.000,00
Contributi Roma Capitale	€ 15.000,00	10.500,00	- 4.500,00
Contributi MIUR	P.M.	13.000,00	13.000,00
Contributi MAE	€ 5.000,00	5.000,00	-
Contributi per il Centro Relazioni con l'Africa	€ -	47.000,00	47.000,00
Contributi vari	€ 15.000,00	10.000,00	- 5.000,00
Attività di ricerca c/ terzi	€ 55.000,00	35.000,00	- 20.000,00
Altri contratti	€ 15.000,00	13.000,00	- 2.000,00
A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Interessi attivi su depositi	P.M.	100,00	100,00
Interessi attivi su Titoli	€ 300,00	100,00	- 200,00
Interessi su polizze	€ -	2.500,00	2.500,00
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 5.000,00	1.500,00	- 3.500,00
Entrate straordinarie	P.M.	-	-
Altre entrate e rimborsi spese	€ 10.000,00	50.000,00	40.000,00
Organizzazione convegni e mostre	P.M.	7.000,00	7.000,00
Progetto Future of Our Past ref.n. II -B/1.2/0644	€ 158.000,00	13.000,00	- 145.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€ 50.000,00	55.000,00	5.000,00
Corsi di formazione	€ 5.000,00	-	- 5.000,00
Sopravvenienze e insussistenze attive	€ -	4.000,00	4.000,00
Donazioni 'Adotta un documento'	€ -	-	-

Donazioni	€ 7.000,00	7.000,00	-
TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 716.000,00	€ 576.900,00	-139.100,00
B SPESE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
B.1 SPESE PER IL PERSONALE			
Retribuzioni	€ 140.000,00	150.000,00	10.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente	€ 38.000,00	40.000,00	2.000,00
Accantonamento T.F.R.	€ 12.000,00	12.000,00	-
B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 35.000,00	30.000,00	- 5.000,00
B.3 SPESE GENERALI			
Oneri prev.li a carico Ente collab. a progetto	€ 8.000,00	4.000,00	- 4.000,00
Rimborso spese organi statutari	€ 4.000,00	5.000,00	1.000,00
Spese utenze	€ 20.000,00	33.000,00	13.000,00
Spese riscaldamento	€ 10.000,00	10.000,00	-
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00	32.000,00	7.000,00
Spese Postali e spedizioni	€ 12.000,00	5.000,00	- 7.000,00
Spese e commissioni	€ 2.000,00	2.000,00	-
Premi assicurativi	€ 4.000,00	6.000,00	2.000,00
Premi	P.M.	2.500,00	2.500,00
Spese trasporto	€ 4.000,00	3.000,00	- 1.000,00
Spese rappresentanza	€ 3.000,00	2.000,00	- 1.000,00
Spese legali e professionali	€ 15.000,00	14.000,00	- 1.000,00
I.V.A. indeducibile	P.M.	-	-
Sopravvenienze e sussistenze passive	P.M.	4.500,00	4.500,00
Quote associative e varie	€ 1.500,00	2.500,00	1.000,00
Stampa inviti	€ 2.000,00	400,00	- 1.600,00
Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 6.000,00	3.000,00	- 3.000,00
Internet e spese informatiche	€ 5.000,00	5.000,00	-
Oneri promozionali	P.M.	-	-
Spese ISBN	P.M.	-	-
Spese SIAE	P.M.	-	-
Imposte, tasse e tributi vari	€ 14.000,00	14.000,00	-
Spese acquisto libri	€ 5.000,00	1.500,00	- 3.500,00
B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA e ORG. EVENTI ISTITUZIONALI			
Spese finalizzate Roma Capitale	P.M.	10.000,00	10.000,00
Spese finalizzate Regione Lazio	€ 52.000,00	5.000,00	- 47.000,00
Spese finalizzate MIBACT	€ -	5.000,00	5.000,00
Spese finalizzate MIUR	P.M.	5.000,00	5.000,00
Spese finalizzate prog. Future of Our Past rif. n. II-B/1.2/0644	€ 158.000,00	48.000,00	- 110.000,00
Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese	€ 27.500,00	40.000,00	12.500,00
Spese finalizzate per Centro Relazioni Africa	€ -	40.000,00	40.000,00
Spese finalizzate attività di ricerca e altri contratti	€ 40.000,00	60.000,00	20.000,00
Spese organizzazione e partecipazione Convegni e Mostre	P.M.	15.000,00	15.000,00
Spese finalizzate altri progetti (Festival Lett Viaggio)	€ 40.000,00	50.000,00	10.000,00
Spese iniz. 'Adotta un documento'	€ -	500,00	500,00

B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	€	-		-
B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€	3.000,00	3.000,00	-
B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI				
Accantonamento pubblicazioni sociali	P.M.		-	-
Accantonamento ricerche finalizzate	P.M.		-	-
Accantonamento rivalutazione Beni Librari	P.M.		-	-
Accantonamento spese legali e professionali	P.M.		-	-
B.8 USCITE STRAORDINARIE				
Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.		-	-
Spese iniziative di carattere straordinario	P.M.		-	-
Oneri Straordinari	€	30.000,00	-	- 30.000,00
Interessi passivi e bancari e altri	P.M.		4.000,00	4.000,00
Sottoscrizioni e donazioni	P.M.		-	-
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€	716.000,00	€ 666.900,00	-49.100,00
C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€	-	-€ 90.000,00	-90.000,00
D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA				
Ricavi	€	-	€ 69.000,00	69.000,00
TOTALE D	€	-	€ 69.000,00	69.000,00
E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA				
Costi	€	-	€ 69.000,00	69.000,00
TOTALE E	€	-	€ 69.000,00	69.000,00
F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€	-	€ -	-
G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€	-	-€ 90.000,00	- 90.000,00

**La Società Geografica è in attesa della definizione dell'importo relativo al contributo di funzionamento del MIUR tabella triennale 2014-2016 per il quale si prevede € 69.000,00 per ciascun anno della tabella

Relazione di accompagnamento alle Variazioni al Bilancio Preventivo 2015

A complemento di quanto già manifesto nel documento finanziario predisposto, si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti decisionali che hanno concorso alla stesura dello stesso.

Tenuto conto del periodo di difficoltà generalizzato e ancor più acuito dalla situazione in cui versa il mondo della cultura e della ricerca, tale relazione vuole evidenziare le motivazioni dei principali scostamenti, nonché i criteri di stima delle poste contabili delle variazioni al bilancio preventivo.

Tra le entrate istituzionali, e nello specifico delle entrate ordinarie, possiamo notare che manca la voce relativa al contributo di funzionamento MIUR preventivata per € 69.000,00. La Società Geografica è in attesa della definizione dell'importo relativo al contributo (tabella triennale 2014-2016) per il quale si prevedeva un contributo annuale pari a quello della tabella scaduta.

Nella sezione Progetti di Ricerca c'è da evidenziare che per altri contributi del Ministero BBAACCT quest'ultimo ci ha richiesto per il Premio Paesaggio l'emissione della fattura e pertanto l'importo in entrata compare nella sezione dell'attività commerciale.

Per quanto riguarda il 5 per mille Onlus e MIUR siamo in attesa dei pagamenti di due annualità di quanto a noi dovuto. La cifra che troviamo nelle variazioni è relativa all'anno 2013. Mentre per il 5 per Mille del Ministero BBAACCT si tenga presente che siamo beneficiari, secondo il Decreto Dirigenziale del 14/04/2014, di un contributo stimabile in € 40.000,00.

Ci sono inoltre da considerare i contribuiti per progetti assegnati alla Società Geografica grazie al lavoro svolto dal Centro Relazioni con l'Africa. Tali progetti, maturati nel corso del 2015, sono stati presentati alla Chiesa Valdese e alla Fondazione Nando Peretti e negli ultimi mesi dell'anno saranno versati saldi e acconti per l'importo che risulta nel documento.

In altri ricavi e proventi spicca la voce Altre entrate che riguarda i rimborsi spese per l'uso temporaneo della Sede Sociale, per iniziative tutte maturate nel corso del 2015 e quindi non prevedibili in fase di bilancio previsionale.

Per la voce relativa al progetto ENPI MED "Future of Our Past" si tenga conto che è stata richiesta una proroga ritenuta necessaria per problematiche inerenti alla sostituzione e alla rinuncia rispettivamente del partner Tunisino e di quello Egiziano, il che ha determinato un rallentamento consistente nella prima fase di rendicontazione del progetto. Pertanto quanto era stato preventivato in entrata non si è potuto tempestivamente concretizzare. Si noti infatti che nel 2015 abbiamo potuto registrare limitate entrate (pari alla differenza tra quanto attribuito alla Società Geografica per il primo anno e quanto non era stato riscosso a fine 2014), mentre per le spese sono stati comunque pagati i collaboratori o fornitori che erano stati preventivati per il primo anno di lavoro e che non erano stati saldati nel 2014.

Tra le spese per le attività istituzionali, alla voce Spese per il personale, l'aumento delle retribuzioni pari a circa € 10.000,00 è dovuto al fatto che era stato richiesto alla Regione Lazio di porre a partire da gennaio due unità di personale in Cig in deroga. Inaspettatamente, per una applicazione restrittiva adottata dalla Regione (nel 2015 le Onlus non hanno potuto beneficiare della Cig), la richiesta non è stata concessa. La Società pertanto ha dovuto dapprima accollarsi il costo delle due unità lavorative (da gennaio ad aprile), e si è trovata nella necessità di procedere al licenziamento nel più breve tempo possibile.

Ci sono poi delle voci, quali ad esempio le spese per utenze, che hanno subito a partire dal secondo semestre 2015 un incremento dovuto a imprevisti (ad es. bollette idriche sostanziose per una perdita nell'impianto interno).

Nel complesso si è cercato di limitare quanto più possibile le spese generali, ma si deve tener conto ancora una volta della mancata riscossione del suddetto contributo di funzionamento del MIUR per gli anni 2014-2015.

Nelle spese per progetti di ricerca e organizzazioni di eventi istituzionali si tenga conto delle spese della Regione Lazio che espongono una forte variazione. Il contributo concesso per la L. 42/97 lett. C) è stato anticipato dalla Regione solo per metà e solo nel secondo semestre dell'anno e ciò a portato ad un blocco sull'avvio dei lavori.

C'è poi da dire che anche quest'anno si è affiancata alla attività istituzionale una attività commerciale legata all'emissione di fatture per contributi concessi dalla Regione Lazio, da Roma Capitale e dal Ministero BBAACCT con costi attinenti a tale attività.

In sintesi, le variazioni al Bilancio preventivo 2015 comportano una diminuzione delle entrate pari a € 139.100,00 e una riduzione delle spese pari a € 49.100,00, evidentemente insufficiente a impedire la formazione di un disavanzo di € 90.000,00 rispetto alle previsioni.

Si può infine aggiungere, ai fini della riduzione di quel disavanzo, che sono in atto iniziative pianificate allo scopo sia di ottenere a una ulteriore compressione delle spese sia di incrementare introiti straordinari, prevalentemente sotto forma di donazioni.

Il Presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che vengano messe a votazioni le variazioni di bilancio 2015. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

4. Modifiche al Regolamento sociale. Il Presidente ricorda che le dimissioni del prof. Sergio Conti e di alcuni membri del Consiglio direttivo richiedono, ai sensi del Regolamento sociale vigente, di provvedere ad elezioni suppletive, entro termini temporali fissati dal Regolamento medesimo. A riguardo il Presidente espone le ragioni che inducono a procrastinare di qualche tempo le elezioni e comunque di non oltre 90 giorni per le elezioni stesse: la necessità di concentrare l'attività del Sodalizio nel riorganizzare le attività amministrativo-finanziarie, stante le

attuali difficoltà di bilancio; dar tempo alla nuova gestione segretariale di prendere piena confidenza con la serie di problemi che si è chiamati ad affrontare.

L'Adunanza, dopo l'intervento dello stesso Segretario, approva all'unanimità la deroga richiesta dal Presidente.

5. Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente. Il Presidente, dando lettura della motivazione, propone la medaglia d'oro a Stefano Malatesta e la nomina a Socio d'onore di Silvia Costa.

Stefano Malatesta:

"Stefano Malatesta è nato a Roma dove si è laureato in Scienze Politiche. Ha cominciato a viaggiare molto presto e da allora non ha mai smesso. È stato vice-amministratore di una piantagione di tè alle Seychelles quando queste isole erano colonie inglesi, documentarista di animali, cronista di nera e inviato di guerra.

Per "la Repubblica" scrive da oltre trentasette anni critiche d'arte, recensioni di libri e commenti e soprattutto racconti di viaggio sempre sulle tracce di qualcosa e di qualcuno, riprendendo una certa tradizione del *reçit de voyage*, quasi scomparsa nei giornali italiani e oggi fin troppo praticata. Oltre alle prime guide alla natura in Italia, ha pubblicato, per la casa editrice Neri Pozza, numerosi ed apprezzati titoli percorsi dal filo rosso dell'altrove e del viaggio.

Ha vinto il Premio Albatros Palestrina, l'Estense-Ferrara, il Comisso, il Settembrini regione veneta, il Barzini per il miglior inviato speciale dell'anno, il Chatwin, il Kapuściński.

Sempre per la casa editrice Neri Pozza dirige la collana di letteratura di viaggio "Il cammello battriano". Fin dalla sua prima edizione, il Festival della Letteratura di Viaggio ha potuto avvantaggiarsi del sostegno culturale e di idee di Stefano Malatesta, traendone opportunità di crescita, di affermazione e di apprezzamento.

Per queste motivazioni e per il prezioso contributo che Stefano Malatesta ha dato alla cultura del viaggio, la Società Geografica Italiana gli conferisce la massima onorificenza sociale."

Silvia Costa:

"Nata a Firenze nel 1949, Silvia Costa, dopo aver conseguito la laurea in Lettere all'Università La Sapienza di Roma, si è impegnata per alcuni anni nella professione giornalistica, vuoi della carta stampata, vuoi radiotelevisiva.

L'impegno più intenso e appassionato, tuttavia, Silvia Costa lo ha dedicato, da subito, alla polis, dedicandosi alla politica attiva dapprima come membro del Consiglio Comunale di Roma, poi nella Camera dei Deputati, oggi nel Parlamento Europeo.

Impegno indirizzato in larga prevalenza al settore cultura e dell'istruzione, per il quale ha ricoperto anche incarichi di Governo, ma che ha anche riguardato la parità di genere e la tutela dell'infanzia.

Le competenze acquisite nel settore della cultura, pure attraverso la presidenza della Accademia delle Belle Arti e l'appartenenza al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, le sono state riconosciute a livello europeo allorché è stata acclamata presidente della Commissione Cultura ed Istruzione del Parlamento Europeo.

Nel corso della sua attività, Silvia Costa ha, a più riprese, incontrato quella della Società Geografica Italiana apprezzandone l'impegno e le prospettive scientifico-culturali. Fu così quando il Sodalizio era intento a studiare la geografia elettorale italiana, lo è stato in tempi recenti e in maniera continuativa per la azione che la Geografica sta svolgendo a favore del recupero e lo sviluppo dei "Cammini", quale forma di valorizzazione territoriale basata sullo spessore culturale del viaggiare e del fare turismo.

Per il suo contributo alla affermazione dei valori della cultura e dell'indagine scientifica e la sensibilità nei confronti della dimensione geografica di tali valori, si propone Silvia Costa per la nomina a Socio d'Onore".

Le proposte della medaglia d'oro e del socio d'onore vengono approvate per acclamazione.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.30 la seduta si conclude.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE